

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI  
COMITATO NAZIONALE**

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016**

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 si è concluso con positivi risultati sia finanziari che economici pur nelle obiettive difficoltà in cui si è dovuto operare per il ritardo nell'acquisizione del finanziamento statale rispetto alle esigenze di liquidità connesse con le attività associative.

Durante l'anno non sono intervenute variazioni di rilievo nel tessuto patrimoniale dell'Associazione, per cui il quadro finanziario ed economico di riferimento è rimasto, nelle sue linee essenziali, quello degli anni precedenti.

Il bilancio consuntivo registra, a fronte di un totale accertamenti di entrate correnti, in conto capitale e partite di giro per Euro 601.373,04 impegni di spesa per complessive Euro 601.060,82.

L'attuale bilancio chiude con un avanzo economico di € 18.342,02 confermato nei valori attesi delle proiezioni compiute in corso d'anno, e che è dovuto sostanzialmente a maggiori costi di natura corrente rispetto alle entrate di competenza ed a spese impreviste che hanno inciso pesantemente sul risultato economico dell'esercizio.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

La gestione finanziaria dell'Associazione viene illustrata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi caratteristici :

Avanzo di cassa al 01/01/2016	1.036,88 (A)
	-----
Entrate correnti	226.538,94
Entrate per movimento di capitali	312.445,01
Entrate per partite di giro	62.389,09
	-----
Totale entrate	601.373,04 (B)
	-----
Uscite Correnti	204.384,84
Uscite per movimento capitali	334.286,89
Uscite per partite di giro	62.389,09
	-----
Totale Uscite	601.060,82 (C)
	-----
Avanzo di cassa al 31/12/2016 (A+B-C)	1.349,10

Le Entrate correnti risultano così distinte :

Entrate contributive	5.476,20
Entrate da trasferimenti correnti	211.397,52
Entrate da prestazioni di servizi, proventi patrim. ed altre	9.665,22
	-----



Totale entrate correnti 226.538,94

Le uscite correnti risultano così distinte :

Spese per funzionamento organi dell'Ente	2.864,49
Oneri per il personale in attività di servizio	58.412,75
Spese per acquisto di beni e servizi	33.822,48
Spese per prestazioni istituzionali	26.248,34
Trasferimenti passivi	16.301,50
Oneri finanziari	1.545,45
Oneri tributari	1.916,87
Restituzioni e Risconti passivi	28.219,46
Oneri diversi di gestione	35.053,50
	-----
Totale Uscite correnti	204.384,84

#### Analisi delle Entrate correnti

La gestione corrente presenta un totale entrate per 226.538,94 costituite: dai contributi degli iscritti e quote abbonamento per 5.476,20 - da Contributi dello Stato per 211.397,52 - da rendite mobiliari per 3.776,30 - da entrate straordinarie per 5.888,92.

Come avvenuto negli scorsi anni il contributo concesso dallo Stato a sostegno delle attività di promozione sociale è stato destinato, in parte, alla Sede Centrale per lo svolgimento di una nutrita serie di iniziative promozionali, quali Convegni, Raduni in concomitanza di ricorrenze patriottiche, concerti, pubblicazioni, mostre etc e, in parte alle Federazioni dipendenti, sotto forma di contributi straordinari per spese sostenute direttamente dalle stesse per la realizzazione di analoghe manifestazioni.

#### Analisi delle Spese correnti

Questa tipologia di spesa è composta da:

- Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente (capitolo 0101) al quale fanno carico oneri di funzionamento degli Organi e commissioni centrali e per l'espletamento di incarichi associativi per un importo complessivo di 2.864,49. Tale somma è da intendersi nella forma del rimborso di spese documentate visto che a norma di Statuto tutte le cariche associative sono espletate a titolo gratuito.

- da oneri del personale per un importo complessivo di euro 52.932,37. A tali spese vanno aggiunti i costi relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali per 5.480,38.

E' opportuno precisare che l'Associazione dispone di personale dotato di preparazione tecnica, particolarmente versato in specifiche materie inerenti la ricerca storica e la biblioteconomia e l'archivistica.

Nel caso in oggetto tali tipologie di spesa costituiscono oneri di natura istituzionale in quanto il personale svolge attività di ricerca storica, ed attività correlate ai fini istituzionali.

Per quanto attiene alle spese della cat. 4°, denominate "Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi", vi sono esposti gli oneri per il funzionamento degli uffici e servizi del Comitato Nazionale, la cui specifica delle voci di spesa, con i relativi costi, risulta dettagliata nel prospetto di bilancio, il cui ammontare complessivo risulta di 33.822,48.

Le spese della cat. 5° risultano costituite dagli oneri per l'attività e le iniziative istituzionali e promozionali per un importo complessivo di 26.248,34.



L'Associazione nel corso dell'anno 2016, in attuazione dei fini istituzionali previsti dall'art.2 del proprio Statuto, ha svolto una serie di iniziative organizzate sia in Roma che sul territorio nazionale dalle Federazioni e sezioni locali. Si citano in particolare due convegni sull'Europa avendo la nostra Associazione una forte sensibilità sul tema dell'Unione Europea, frutto di quel "Manifesto di Ventotene", redatto nel 1941 dai due Antifascisti Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi mentre si trovavano al confino nell'isola di Ventotene: il primo a Firenze il 6 Maggio 2016 "Per una Europa Unita, i valori di Ventotene come antidoto ai movimenti neofascisti e nazionalisti" con docenti di alcune Università italiane; il secondo, a Bologna, il 4 Novembre 2016, avente il titolo "Quale futuro per l'Europa? L'ideale dell'Unità europea e il suo rilancio di fronte alle difficoltà economiche e alle nuove destre" con relazioni di docenti universitari italiani e stranieri, come il prof. David Sassoon della Queen Mary University di Londra.

Altra iniziativa che si ritiene opportuno qui citare è quella del 25 Novembre 2016 a Catania per ricordare "l'emanazione delle leggi speciali fasciste: nascita di una dittatura" con docenti della locale Università.

Come negli anni decorsi, la sede Nazionale ha fornito agli associati, in progressivo aumento anno dopo anno, i suoi servizi, rappresentati in maniera evidente dal sempre più apprezzato periodico bimestrale "L'Antifascista".

L'Associazione inoltre svolge una specifica opera di tutela nei confronti dei perseguitati politici e razziali secondo le previsioni della legge n.95/1955 come modificate con legge n. 932/1980.

Egualemente le sedi periferiche, Federazioni o Sezioni, hanno svolto numerose manifestazioni alle quali sono intervenute le Autorità locali maggiormente rappresentative, manifestazioni tutte rientranti nei fini istituzionali e in particolare a costruire una cultura di pace contro ogni emarginazione e razzismo.

Nel ritornare a precisare i contenuti più meramente contabili, si evidenzia che le spese della cat. 6° riguardano i contributi alle Federazioni periferiche nonché interventi a favore delle sezioni che si sono trovate in situazioni di difficoltà finanziarie contingenti per 16.301,50.

L'azione dell'Associazione in sede periferica, viene svolta ad opera dalle Federazioni provinciali e dalle Sezioni cittadine che attendono concretamente all'espletamento delle attività statutarie rivolte sia all'esterno sia agli associati, ed in alcuni casi è stato necessario un sostegno in particolare ad alcune Sezioni per poter svolgere e ampliare tale attività.

Le spese della categoria 7° sono costituite prevalentemente da oneri bancari per un importo di 1.545,45.

Le spese della cat. 8° evidenziano gli oneri riguardanti le imposte IRAP, ed altre imposte locali, per un importo complessivo di euro 1.916,87.

Nella Cat. 10° vengono riportate, infine, spese straordinarie non classificabili in altre voci per € 21,51. In particolare il capitolo 1003 per euro 35.000,00 riguarda l'importo sostenuto per la composizione amichevole di un contenzioso legato a rapporti di lavoro esistenti da tempo.

Il capitolo 1004 riporta spese residue non classificabili in altri conti per € 31,99.



Occorre sottolineare che tutte le spese sono state attentamente valutate ed uno sforzo di contenimento generale delle stesse ha consentito il conseguimento degli obiettivi programmati ed ha contribuito ad assicurare una normale gestione ordinaria dell'Associazione.

Passando all'illustrazione delle movimentazioni avvenute nelle "Spese in conto capitale" è opportuno precisare che durante l'anno è giunto a scadenza un deposito vincolato di euro 276.235,10 (Vedi capitolo 1301 delle entrate movimento capitali) al quale è seguito un pronto reinvestimento per un importo di 320.729,67 (capitolo 1401 uscite movimento capitali).

Sempre rimanendo tra le entrate di movimento capitali al capitolo 1402 relativo alla riscossione di crediti e/o accensione di debiti vendono riportati Risconti passivi per 36.209,91 pari alla quota di contributo incassato a dicembre 2016 ma da rinviare all'esercizio successivo per ragioni di competenza.

Infine passando alle uscite appartenenti al settore movimenti di capitali è stato movimentato il capitolo 1401 "versamento ai depositi bancari" che riguarda il complesso delle movimentazioni di trasferimento dal conto cassa verso il conto corrente bancario per 320.729,67.

Al capitolo 1403 vengono riportati crediti per € 2.782,27.

Al capitolo 2001 vengono evidenziati pagamenti verso l'erario per ritenute da lavoro e debiti verso INPS per € 10.774,95.

#### GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico, come precisato all'inizio di questa relazione, chiude con un avanzo di 18.342,02 che verrà destinato a fondo riserva.

La gestione economica dell'ANPPIA è sintetizzata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi economici che hanno caratterizzato il presente bilancio:

Entrate correnti	226.538,94
Uscite correnti	- 204.384,84
	-----
disavanzo di parte corrente	22.154,10
Accantonamento T.F.R	- 3.812,08
	-----
Risultato economico (avanzo)	18.342,02

#### GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto, per il presente esercizio risulta composto secondo il seguente schema :

	SITUAZIONE AL 31/12/2015	SITUAZIONE AL 31/12/2016
Patrimonio netto	131.040,85	131.040,85
Riserva Ordinaria	338.805,93	300.590,07
avanzo / disavanzo economico	- 38.215,86	18.342,02
	-----	-----
Patrimonio netto complessivo	431.630,92	449.972,94



La liquidazione del contributo statale anche nel 2016 ha indotto a portare a compimento quasi tutti i progetti già in corso e a programmarne di nuovi, nonché a supportare l'attività culturale e di ricerca sulla storia locale e i suoi protagonisti.

Da un punto di vista patrimoniale è opportuno precisare che il valore dei depositi vincolati al 31/12/2016 ammonta a 293.577,95 ed è frutto di anni di economie e sacrifici. Tale patrimonio rappresenta l'unica risorsa che garantisce la continuità dell'Ente e pertanto, nella considerazione che il contributo statale viene riconosciuto ogni anno in misura sempre più ridotta, è necessario che venga mantenuto intatto nel tempo.

Dal complesso dei dati esposti, si evidenzia la tradizionale linea di politica economico- finanziaria seguita dall'Associazione che, mentre cura ogni iniziativa istituzionale intesa ad assistere con la maggiore completezza possibile gli associati, tende nel contempo a destinare possibile economie di esercizio, sempre realizzate sugli oneri di funzionamento, al miglioramento patrimoniale.

Roma, li 13 Marzo 2017



IL PRESIDENTE  
Mario Tempesta